

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Viste:

- la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 e s.m.;
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3;
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4;
- la L.R. 21 ottobre 2015, n. 18;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 592 del 4 maggio 2009 avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e succ. mod.- Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione e la commercializzazione turistica";
- n. 1100 del 26 luglio 2010 avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e succ. mod.- Parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 592/2009";
- n. 1084 del 30 luglio 2012 avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e s.m. - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione e commercializzazione turistica - Modifica delibera di Giunta n. 592/2009 e s.m.";
- n. 538 del 11 maggio 2015 avente ad oggetto: "L.R. 7/1998 e s.m. - Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 - Obiettivi strategici";
- n. 1691 del 2 novembre 2015 avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e s.m. - DGR 592/2009 e s.m. - Approvazione dei budget indicativi per l'anno 2016 delle Linee Guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016";

Rilevato che, ai sensi della delibera n. 592/2009 e s.m., ciascuna Unione di Prodotto deve presentare, entro il 1° agosto dell'anno antecedente a quello di riferimento, la domanda per il cofinanziamento regionale, allegando ad essa il Programma annuale comprensivo dei progetti che l'Unione intende realizzare, la dichiarazione che gli stessi progetti non sono stati presentati per il finanziamento ai sensi di altre normative sia regionali che statali che dell'Unione Europea, nonché la modulistica prevista dalla normativa;

Rilevato altresì che il Programma annuale deve contenere:

- una relazione generale illustrativa dei progetti di marketing e di promozione turistica che l'Unione di Prodotto intende realizzare, anche con la partecipazione di soggetti pubblici e privati, nell'anno di riferimento; progetti che devono essere corredati da singole schede tecniche comprensive di tutti gli elementi richiesti dalla delibera n. 592/2009 e s.m.;

- il preventivo di spesa complessivo, comprensivo dell'IVA, e il relativo piano finanziario;

Dato atto che:

- con la sopracitata propria delibera n. 1691/2015, la Giunta regionale ha approvato la tabella dei "Budget indicativi per l'anno 2016" da destinare alle Unioni di Prodotto per la realizzazione dei Programmi annuali 2016 come esposto nella seguente Tabella n. 1:

Tabella 1

A UNIONE DI PRODOTTO	B BUDGET INDICATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI PROMOZIONALI ANNUALI 2016
Associazione Unione Appennino e Verde	157.096,00
Associazione Unione di prodotto delle Città d'Arte, Cultura e Affari dell'Emilia-Romagna.	246.404,00
Associazione Unione di prodotto Costa	501.416,00
Associazione Unione regionale Terme Salute e Benessere	171.084,00
TOTALE	1.076.000,00

- l'onere ammontante complessivamente in € 1.076.000,00 trova copertura finanziaria, ai sensi delle sopracitate leggi regionali nn. 3 e 4 del 30.04.2015, sul Capitolo 25564 "Contributi alle Unioni di prodotto per progetti di marketing e di promozione turistica di prevalente interesse per il mercato italiano artt. 5, 7, comma 2, lett. B) e 13 comma 3, L.R. 4 marzo 1998, n. 7)" afferente all'U.P.B. 1.3.3.2.9100 "Interventi per la promozione del Turismo Regionale", del Bilancio pluriennale 2015-2017, es. fin. 2016 della Regione Emilia-Romagna;

Acquisiti agli atti del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche i Programmi annuali per l'anno 2016, trasmessi dalle Unioni di Prodotto con le note di cui alla seguente Tabella 2: Tabella 2

Unioni di Prodotto	Riferimento Programma	Protocollo Regionale	Cofinanziamento richiesto e ammissibile
Associazione Unione Appennino e Verde	Programma 2016 trasmesso con pec del 30/07/2015	PG/2015/548527	€ 314.192,00
Associazione Unione di prodotto delle Città D'Arte, Cultura e Affari dell'Emilia-Romagna	Programma 2016 trasmesso con pec del 31/07/2015	PG/2015/551495	€ 414.277,50
Associazione Unione di prodotto Costa	Programma 2016 trasmesso con pec del 05/08/2015	PG/2014/282095	€ 1.002.832,00
Associazione Unione regionale Terme, Salute e Benessere	Programma 2016 trasmesso con pec del 30/07/2015	PG/2015/544373	€ 342.168,00

Preso atto che i sopracitati Programmi annuali 2016 sono stati presentati nella seduta del 21/10/2015 del Comitato di Concertazione Turistica;

Rilevato che il competente Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche ha:

- verificato la coerenza dei Programmi Annuali per l'anno 2016 delle Unioni di Prodotto alle Linee guida generali approvate con la precitata delibera n. 538/2015;
- verificato la congruità, l'incisività e l'efficacia dell'insieme delle azioni contenute nel programma stesso;
- verificato l'ammissibilità delle spese presentate secondo i criteri indicati nella delibera n. 592/2009 e s.m.;
- verificato che in ogni Programma annuale l'entità delle azioni che l'Unione intende realizzare sul mercato italiano sia prevalente rispetto a quello che intende realizzare sul mercato estero;
- acquisita da APT Servizi S.r.l. la documentazione relativa alla validazione delle azioni, contenute nei Programmi promozionali, che le Unioni di Prodotto intendono realizzare sui mercati esteri;

Dato atto che ai sensi di quanto stabilito nel paragrafo n. 2, punto 3., del Capitolo 3. dell'Allegato A della citata delibera n. 592/2009 e s.m., la Giunta Regionale provvede con proprio atto ad approvare il Piano di cofinanziamento dei programmi delle Unioni di Prodotto per l'anno di riferimento, nonché le relative modalità di gestione e liquidazione;

Ritenuto che, a seguito dell'esito delle verifiche e delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, sussistano le condizioni per approvare i Programmi promozionali delle Unioni di prodotto per l'anno 2016;

Preso atto che le sopracitate risorse disponibili sul Capitolo 25564 non sono sufficienti per assegnare integralmente i cofinanziamenti richiesti e ammissibili di cui alla Tabella 2;

Ritenuto pertanto:

- di assegnare e concedere, a parziale copertura dei cofinanziamenti richiesti ed ammissibili, le risorse finanziarie disponibili, così come indicato nella seguente Tabella 3:

Tabella 3

Unioni di Prodotto	Cofinanziamento regionale concesso per la realizzazione dei Programmi promozionali 2016
Associazione Unione Appennino e Verde	157.096,00
Associazione Unione di prodotto delle Città D'Arte, Cultura e Affari dell'Emilia-Romagna	246.404,00

Associazione Unione di prodotto Costa	501.416,00
Associazione Unione regionale Terme, Salute e Benessere	171.084,00
	1.076.000,00
TOTALE GENERALE	

- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2016 (scadenza dell'obbligazione), trattandosi di attività che si realizzeranno entro il 31 dicembre 2016 e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di rimandare ad un successivo atto del dirigente competente:
 - l'ulteriore concessione fino al raggiungimento delle quote massime di cofinanziamento assegnabile alle Unioni di prodotto ai sensi di quanto stabilito dalla delibera n. 592/2009 e s.m. e subordinatamente allo stanziamento delle necessarie risorse sul Capitolo n. 25564 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016;
 - l'approvazione di eventuali modifiche e/o integrazioni dei Programmi promozionali delle Unioni di prodotto, nonché di eventuali rimodulazioni dei budget dei medesimi Programmi;
- approvare le "Modalità per la gestione e la liquidazione dei cofinanziamenti dei Programmi promozionali delle Unioni di Prodotto per l'anno 2016", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche, i Programmi oggetto del cofinanziamento regionale di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, e dato atto che sono state acquisite dalle quattro associazioni Unioni di prodotto beneficiarie dei cofinanziamenti regionali, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, agli atti del competente Servizio regionale, nelle quali le stesse dichiarano di non fornire, alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, servizi di qualsiasi tipo, anche a titolo gratuito, in base a contratti stipulati con procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria;

Visti:

- il D.Lgs. n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ.mod.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 luglio 2007, n. 13 ed in particolare l'articolo 34;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni, esecutive nei modi di legge:

- n. 1621 dell'11.11.2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 14 marzo 2103, n. 33", nonché la propria delibera n. 68 del 27.01.2014;
- n. 57 del 26/01/2015 avente ad oggetto: "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione e aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- n. 1057/2006, n. 1663/2006 e n. 335/2015;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera:

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i Programmi promozionali 2016 delle Unioni di prodotto;

2. di assegnare e concedere, a parziale copertura dei cofinanziamenti richiesti ed ammissibili, le risorse finanziarie così come indicato nella Tabella n. 3 in premessa quale cofinanziamento regionale alle singole Unioni di prodotto per la realizzazione dei Programmi promozionali per l'anno 2016;
3. di dare atto che il dirigente competente provvederà:
 - o all'approvazione con proprio atto di una ulteriore concessione alle Unioni di prodotto, fino al raggiungimento delle quote massime di cofinanziamento assegnabile ai sensi di quanto stabilito dalla delibera n. 592/2009 e s.m., per la realizzazione dei Programmi di cui al punto 1) del presente atto, subordinatamente allo stanziamento delle necessarie risorse sul Capitolo n. 25564 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016;
 - o all'approvazione di eventuali modifiche e/o integrazioni dei Programmi promozionali 2016 delle Unioni di prodotto, nonché di eventuali rimodulazioni dei budget dei medesimi Programmi;
4. di imputare la somma di euro 1.076.000,00 registrata all'impegno n. 590 sul capitolo n. 25564 "Contributi alle Unioni di prodotto per progetti di marketing e di promozione turistica di prevalente interesse per il mercato italiano (artt. 5, 7, comma 2, lett. b) e 13 comma 3, L.R. 4 marzo 1998, n. 7)", di cui all'U.P.B. 1.3.3.2.9100 "Interventi per la promozione del Turismo Regionale", del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che è dotato della necessaria disponibilità;
5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, e di seguito espressamente indicata:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
07	01	U.01.04.04.01.001	04.7	8	1634	3	3

6. di dare atto che alla liquidazione dei cofinanziamenti di cui al punto 2 provvederà il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla delibera n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;
7. di approvare le "Modalità per la gestione e la liquidazione dei cofinanziamenti dei Programmi promozionali delle Unioni di prodotto per l'anno 2016", così come indicato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili ai Programmi oggetto di cofinanziamento regionale di cui al presente provvedimento;
9. di dare atto che nel rispetto dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6

luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, i soggetti beneficiari del presente provvedimento hanno dichiarato di non fornire, alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, servizi di qualsiasi tipo, anche a titolo gratuito, in base a contratti stipulati con procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria;

10. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

MODALITA' PER LA GESTIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI COFINANZIAMENTI DEI PROGRAMMI PROMOZIONALI DELLE UNIONI DI PRODOTTO PER L'ANNO 2016.

1. Richieste di modifica dei Programmi e/o rimodulazione dei budget complessivi di spesa

Le eventuali richieste di modifica di una o più azioni del Programma e/o rimodulazione del budget complessivo di spesa vanno trasmesse al Servizio regionale competente in materia di turismo entro il mese di settembre 2016.

Il sopracitato Servizio regionale provvede a verificare che le modifiche proposte e/o la rimodulazione del budget complessivo di spesa comunque garantiscano:

- il mantenimento della coerenza con le Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno di riferimento;
- il mantenimento delle caratteristiche di congruità, incisività ed efficacia da parte delle azioni modificate e/o dei budget rimodulati avendo a riferimento il Programma originario, così come approvato dalla Giunta regionale.

Il Responsabile del Servizio competente in materia di turismo, con propria determinazione, successivamente alle sopracitate verifiche provvede ad approvare o a non approvare le modifiche di una o più azione del Programma e/o la rimodulazione del budget complessivo di spesa.

2. Liquidazione acconti

Su richiesta delle Unioni di prodotto, potrà essere liquidato un acconto in corso d'opera, conseguentemente alla presentazione della documentazione di seguito indicata, attestante l'effettiva realizzazione delle azioni/iniziative facenti parte del Programma promozionale e chiaramente collegabili alle fatture presentate per attestare i costi sostenuti.

L'acconto potrà essere erogato solo a fronte della presentazione della documentazione attestante il pagamento di almeno il 30% dei costi del Programma promozionale dell'Unione di prodotto interessata.

L'acconto liquidato sarà pari e non superiore all'ammontare della somma rendicontata.

La documentazione per ottenere i suddetti acconti, consiste in:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta sulla base del Modello A e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione di Prodotto, di richiesta di liquidazione dell'acconto, contenente tra l'altro:
 - la dichiarazione della percentuale effettivamente pagata sull'importo ammesso del Programma cofinanziato;

- l'elenco di tutte le fatture delle quali è stato effettuato il pagamento, suddivise per singoli progetti;
- b. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" da rilasciarsi sulla base dell'apposito modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna.

2.1. Valutazione della richiesta di acconto

Ove la documentazione presentata per la richiesta di acconto sia completa e regolare, il dirigente competente provvederà con proprio atto alla liquidazione e pagamento dell'ammontare richiesto.

Qualora la documentazione presenti delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio considerate sanabili, la Regione darà notizia di tali irregolarità all'Unione richiedente, che potrà provvedere alla regolarizzazione o al completamento della documentazione entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta. Conseguentemente alla regolarizzazione della documentazione la Regione provvederà alla liquidazione ed al pagamento dell'ammontare richiesto.

La mancata regolarizzazione o completamento della documentazione relativa a una richiesta di acconto non comporta perdita del diritto al cofinanziamento, rimanendo facoltà dell'Unione ripresentare la documentazione non ammessa nell'ambito di una successiva eventuale richiesta di acconto o al momento della richiesta del saldo.

3. Liquidazione del saldo

Il saldo sarà liquidato a presentazione di specifica richiesta, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Unione, utilizzando il Modello B, corredata da:

- a. copia delle singole fatture e documenti contabili;
- b. relazione dettagliata in ordine alla realizzazione delle singole azioni ed ai risultati conseguiti; in tale relazione devono essere riportati i risultati ottenuti con l'attuazione delle azioni di verifica che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;
- c. copia delle convenzioni o dei contratti stipulati con gli eventuali soggetti privati o pubblici incaricati dall'Unione dell'attuazione di parti del programma (progetti o azioni)¹;

Tale documentazione dovrà pervenire al Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche entro e non oltre il 31 marzo 2017, salvo eventuale proroga richiesta, con specifica motivazione, dall'Unione di prodotto. La proroga sarà concessa con apposito provvedimento amministrativo del Dirigente regionale competente per materia e nel rispetto della normativa contabile vigente.

¹ Per "soggetti incaricati dell'attuazione di parti del programma" si devono intendere quei soggetti che attuano, su base convenzionale, una serie di attività per conto dell'Unione. Pertanto non devono essere considerati soggetti attuatori i fornitori di singoli servizi.

3.1 Controlli delle documentazioni presentate per il saldo

Il Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche provvederà ad effettuare i controlli sulle documentazioni presentate dalle Unioni di Prodotto.

Qualora fosse necessario, il Servizio provvederà a richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti.

Al termine degli accertamenti il Servizio provvederà alla liquidazione ed alla erogazione dei saldi dovuti, dedotti gli eventuali acconti già erogati.

Il saldo sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese rendicontate siano inferiori a quelle ammesse a cofinanziamento.

Per quanto concerne le attività previste al presente paragrafo il Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche potrà eventualmente avvalersi, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 592/2009 e s.m., anche di specifico apporto specialistico esterno, da attivarsi in rapporto alla normativa vigente.

4. Tutela della privacy

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'Informativa per il trattamento dei dati personali di cui al seguente Punto 5.

5. Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Approvazione del piano di cofinanziamento dei programmi delle Unioni di Prodotto per l'anno 2015".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Procedimento: "Approvazione del Piano di cofinanziamento dei Programmi promozionali delle Unioni di Prodotto per l'anno 2016". - "Trattamento ID n. 8810 Gestione

incentivi: programmi promozione turistica Unioni di Prodotto L.R. 7/98 e succ. mod.”.

- b) Attività di Valutazione: verifica che la documentazione prodotta per la richiesta di cofinanziamento sia realizzata nel rispetto delle disposizioni regionali e sia coerente con gli obiettivi contenuti nelle modalità attuative della L.R. 7/98 e s.m.; nello specifico:
- valuta la coerenza dei Programmi di ciascuna Unione con le linee strategiche regionali e la congruità, incisività ed efficacia dell'insieme delle azioni contenute nei Programmi stessi;
 - verifica l'ammissibilità delle spese presentate sulla base dei criteri regionali, la prevalenza delle azioni per il mercato interno;
 - acquisisce da APT Servizi la validazione delle azioni dei Programmi per i mercati esteri.
- c) Attività di Controllo: verifica che la documentazione prodotta per la richiesta di liquidazione degli acconti e del saldo sia regolare e completa, in riferimento alle disposizioni regionali e nel rispetto delle norme contabili vigenti; nello specifico:
- verifica la regolarità contabile della documentazione trasmessa (fatture e altra documentazione contabile); è precedente alla liquidazione del cofinanziamento;
 - verifica l'inerenza delle azioni realizzate rispetto a quanto stabilito dai documenti di previsione ed i risultati conseguiti; controllo ex-post eseguito dopo la liquidazione del cofinanziamento.
- d) Attività gestionale di carattere generale: invio ai soggetti interessati (utilizzando il servizio PEC, il servizio Poste Italiane, il servizio di posta elettronica, e/o fax e/o telefono; la scelta del servizio dipenderà dalla tipologia della comunicazione effettuata e dalla documentazione richiesta) di richieste di chiarimenti, di integrazioni di documenti, di notifica di atti amministrativi, di qualsiasi altra richiesta/trasmissione di atti/documenti prevista dalle normative vigenti in ordine all'oggetto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, Incaricati del trattamento ID n. 8810 “Gestione

incentivi: programmi promozione turistica Unioni di Prodotto L.R. 7/98 e succ. mod.”;

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

6. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e s.m.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Paola Castellini, Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche della Regione Emilia Romagna.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia Romagna - Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna

7. Ogni comunicazione relativa al Piano di Cofinanziamento 2016 deve essere inviata a:

Regione Emilia Romagna

Direzione Regionale Attività Produttive, Commercio e Turismo

Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche

Viale Aldo Moro n. 38

40127 BOLOGNA BO

Sulla busta deve essere indicato il riferimento "L.R. 7/1998 e s.m. - Piano di Cofinanziamento dei Programmi delle Unioni di prodotto per l'anno 2016"

8. Operatori di Procedimento:

Michelangelo Stanzani Tel. 051.5273151 e-mail:
mstanzani@regione.emilia-romagna.it

Michela Boschi Tel. 051.5274171 e-mail:
mboschi@regione.emilia-romagna.it

MODELLO A

PROGRAMMA ANNUALE 2016 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER LA RICHIESTA DI ACCONTO

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Io sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ Via _____ n. ___ cap. _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Unione di Prodotto _____, con sede in _____, Via _____ n. ___, cap _____, C.F. e P. IVA _____, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ ed ai fini della liquidazione di un acconto sul cofinanziamento regionale concesso ai sensi della L.R. n. 7/1998 e s.m., valendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo D.P.R., e presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

1. che è già stata effettivamente pagata una percentuale pari al _____% dell'importo complessivo ammesso a cofinanziamento per la realizzazione del Programma annuale 2016 dell'Unione di prodotto _____ ;
2. che i costi indicati al successivo punto 6. sono stati effettivamente sostenuti per la realizzazione di azioni/iniziativae relative al Programma promozionale 2016 e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato con la seguente dicitura apposta sulle relative fatture :
"Per interventi rientranti nel Programma promozionale 2016 dell'Unione di prodotto _____ ammesso a cofinanziamento regionale"
3. che le fatture indicate al successivo punto 6. sono al netto di sconti e/o abbuoni;
4. che gli importi sono indicati al lordo dell'IVA ;
5. che le fatture indicate al punto 6. sono conservate presso la sede legale o amministrativa dell'Unione ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati;
6. il totale delle spese già sostenute ammonta a Euro _____ e le relative fatture, suddivise per singoli progetti, sono le seguenti:

PROGETTO: " _____ " (nome del progetto)

Numero fattura	Data emissione fattura	Causale della fattura	Dati del fornitore	Importo della fattura (IVA inclusa)	Data della quietanza della fattura
Totale Spese già sostenute per il Progetto					

Tutto ciò premesso

CHIEDO

la liquidazione di complessivi Euro _____, **quale acconto pari al (%)**
del cofinanziamento regionale concesso.

Data _____

Il Legale Rappresentante
dell'Unione di Prodotto

(Timbro e firma)

N.B.: La firma apposta in calce alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta, accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

MODELLO B

PROGRAMMA ANNUALE 2016 - DICHIARAZIONE PER LA RICHIESTA DEL SALDO

Io sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ Via _____ n. ___ cap. _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Unione di Prodotto _____, con sede in _____, Via _____ n. __, cap _____, C.F. e P. IVA _____, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ ed ai fini della liquidazione del saldo del cofinanziamento regionale concesso per la realizzazione del Programma annuale 2016 ai sensi della L.R. n. 7/1998 e s.m. e, presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196,

DICHIARO

1. che i costi indicati al successivo punto 7. sono stati effettivamente sostenuti per la realizzazione del Programma 2016 e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato con la seguente dicitura apposta sulle relative fatture :

"Per interventi rientranti nel Programma promozionale 2016 dell'Unione di prodotto _____ ammesso a cofinanziamento regionale";

2. che il programma è conforme a quanto attestato dai documenti presentati a corredo della richiesta di cofinanziamento ed alla documentazione prodotta per le eventuali modifiche e/o integrazioni richieste ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n 592/2009 e s.m.;

3. che le fatture indicate al successivo punto 7. sono al netto di sconti e/o abbuoni;

4. che gli importi sono indicati al lordo dell'IVA ;

5. che gli originali delle fatture sono conservati presso la sede legale o amministrativa dell'Unione ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati;

6. che la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a liquidare, con determinazione n... del ..., un acconto pari a Euro

7. che il totale delle spese sostenute per la realizzazione del programma ammonta a Euro _____ così suddivise:

- Euro _____ per spese generali forfettarie (massimo 10% dell'ammontare del programma);
- Euro _____ spese documentate per la realizzazione del programma, suddivise per ciascun progetto secondo la classificazione delle voci di spesa del piano finanziario, le cui fatture sono le seguenti:

PROGETTO: " _____ " (nome del progetto)

Numero progressivo fattura	Data emissione fattura	Causale della fattura	Dati del fornitore	Importo della fattura (IVA inclusa)	Data della quietanza della fattura
Totale Spese per il Progetto					

Tutto ciò premesso

CHIEDO

la liquidazione di complessivi **Euro** _____, **pari al saldo** del cofinanziamento regionale calcolato sulla base delle spese rendicontate e dell'acconto già incassato.

ALLEGRO

- relazione dettagliata in ordine alla realizzazione delle singole azioni del programma ed ai risultati conseguiti per la realizzazione degli obiettivi, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione;
- copia delle singole fatture e documentazioni contabili.

Data _____

Il Legale Rappresentante
dell'Unione di Prodotto

(Timbro e firma)

Nota

Nel caso in cui l'Unione di Prodotto abbia incaricato soggetti privati e/o pubblici all'attuazione di parti del programma deve allegare, oltre alla documentazione sopra indicata, copia delle convenzioni o dei contratti sottoscritti con gli stessi.